

**DALLA PRIMA PAGINA L'INTERVENTO DI LUIGI DI PALCIDO (GRUPPO 'CAMBIAMO')**

## 'Palazzo Oir e Museo della città, che confusione...'

**VERONA** fa suo il progetto di un museo del Novecento, che da più parti viene sollecitato per dare lustro al più importante capitolo della vicenda figurativa locale, mostrando di non avere idee chiarissime su quale sia la reale entità del patrimonio pubblico esistente, nel quale peraltro lo stesso Ilario Fioravanti risulta presente con pochissime opere, mentre lui ipotizza addirittura l'istituzione di un museo sull'architetto e scultore cesenate. In effetti, anche un esperto del settore come Orlando Piraccini ha da tempo fatto presente che esistono seri dubbi sulla effettiva capacità dell'edificio a qualificarsi in base "ai più aggiornati standard museografici". E' dunque lecito domandarsi sulla base di quale progetto reale si continua a parlare della nascita di una Grande Pinacoteca. Risultano poi davvero incredibili le

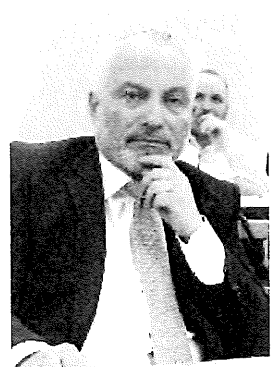
parole dell'Assessore Verona a proposito del Museo della città all'interno dell'ex complesso conventuale di Sant'Agostino, che sarebbe troppo costoso e rischierebbe di fare il verso al San Domenico di Forlì. Pensare le proposte culturali come occasioni di "concorrenza", e non di integrazione, rischia di passare come una visione limitata al proprio orticello. E invece Cesena ha bisogno di un contenitore funzionale nel quale si racconti la storia della città e del suo territorio, partendo dai tesori che si conservano nel Museo archeologico che inconsultamente si vuole mantenere all'interno del complesso malatestiano. Ci permettiamo di ricordare all'Assessore che il complesso Sant'Agostino è già interamente di proprietà comunale, per cui la questione del suo utilizzo dovrebbe comunque essere considerata prioritaria, a meno che non si vo-

glia lasciare inutilizzato ancora per anni un patrimonio pubblico così importante.

Il vero problema è se questa Amministrazione ha il coraggio di gettarsi anima e corpo nella sfida per la realizzazione del Museo della Città, coinvolgendo tutte le forze politiche, economiche e sociali su questo progetto, che potrebbe diventare il terreno sul quale unire tutta la città su un grande obiettivo, dopo anni di divisioni e spaccature.

Ci vuole coraggio, senza dubbio. E, citando Manzoni, "il coraggio, uno, se non ce l'ha, mica se lo può dare". Per quanto ci riguarda, avremo presto modo di verificare di fronte alla città se questo coraggio è presente o meno in chi ci governa.

**Luigi Di Placido**  
Consigliere comunale 'Cambiamo'



**CONSIGLIERE COMUNALE**  
Luigi Di Placido

## Cesena

## L'INTERVISTA

ROBERTO SACCHETTI / PRESIDENTE START ROMAGNA

# «Sui bus multiamo chi fa il furbo, ma per tutelare chi paga il biglietto»

«Vogliamo rendere più facile l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte dei turisti, però nel rispetto delle regole»

**Sacchetti, Start Romagna cerca autisti: quanti ne servono e quando pensa possano scattare le assunzioni?**

«La selezione è finalizzata a costruire una graduatoria di idonei, valida due anni ed eventualmente prorogabile, da cui attingere per le assunzioni necessarie a sostituire gli operatori d'esercizio (autisti) uscenti (per pensionamento, dimissioni) e per assumere il personale necessario per il potenziamento dei servizi. Già dai primi mesi del 2020 si comincerà con le prime assunzioni che secondo il normale turnover sono circa venti o trenta ogni anno».

**In quali zone della Romagna avete maggiori necessità?**

«Cerchiamo operatori d'esercizio per Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini seguendo il turnover del personale e l'evoluzione dei servizi richiesti dall'Agenzia della Mobilità per conto degli enti locali. Per questo motivo è richiesta la disponibilità dei nuovi potenziali autisti a svolgere servizi in tutta Romagna».

**Quali caratteristiche deve possedere un conducente di autobus?**

«Garantire la sicurezza dei passeggeri nell'esplicitamento del servizio è un'assoluta priorità per Start Romagna, che investe notevoli risorse economiche e organizzative per raggiungere e mantenere nel tempo un adeguato livello qualitativo del proprio personale viaggiante. Le accurate procedure selettive, l'attività costante di formazione durante tutto l'arco della vita lavorativa dei conducenti di linea e la regolare verifica della rispondenza ai requisiti di idoneità psico-fisica previsti dalle norme di legge sono elementi imprescindibili. Ogni operatore d'esercizio deve possedere alcuni requisiti minimi previsti per legge e descritti nell'avviso di selezione al paragrafo "Requisiti di ammissione", deve superare i controlli sanitari previsti per il ruolo specifico e deve avere caratteristiche attitudinali idonee per poter fornire un servizio di qualità ai clienti Start e per vivere serenamente il proprio lavoro. L'azienda vigila inoltre sull'operato dei dipendenti at-

traverso l'occhio dei clienti (reclami e segnalazioni), verifiche e valutazioni da parte dei responsabili».

**Le voci inserite nel bando di selezione per conducenti sono molteplici, cosa si intende per "equilibrio e tenuta emotiva nella gestione dello stress e delle emergenze"?**

«Il ruolo dell'autista di Start Romagna non è solo quello di guidare autobus su percorsi stabiliti rispettando gli orari alle fermate e gestendo tutte le variabili che il traffico comporta, ma soprattutto quello di fornire un servizio ai cittadini nei loro spostamenti sistematici in Romagna con la massima affidabilità possibile e nel rispetto del regolamento di viaggio. Per svolgere al meglio questo complesso ruolo è quindi necessario avere caratteristi-

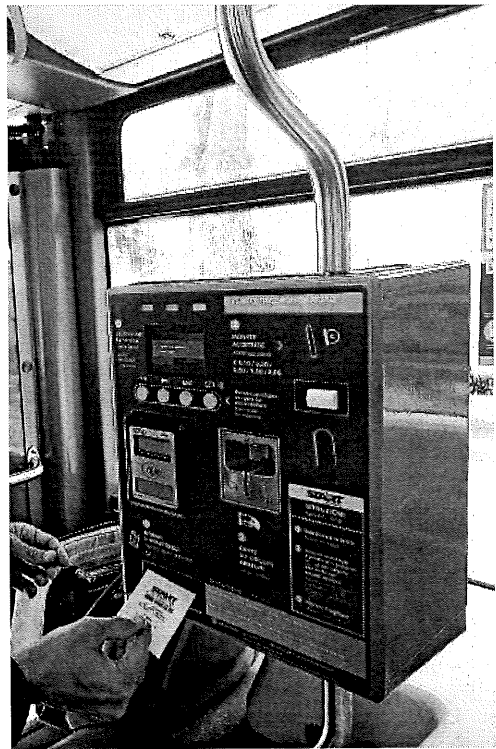
e e Ravenna l'installazione di apparati di videosorveglianza per 230 bus, che si aggiungono agli apparati già esistenti (presenti in particolare sui bus del bacino di Forlì-Cesena), e che porteranno entro l'anno a una copertura della flotta Start del 90 per cento. Il sistema di registrazione Octocam, già presente a bordo di tutta la flotta Start Romagna, consente di filmare eventuali episodi avvenuti a bordo e all'esterno dei mezzi in caso di sinistro e che il conducente può attivare attraverso un apposito pulsante di emergenza. L'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza è regolato da appositi accordi già sottoscritti da Start Romagna con le Prefetture di riferimento, che definiscono le modalità di registrazione, conservazione e utilizzo delle immagini registrate».

**Occasionalmente si verificano disagi per le persone disabili, le pedane per farli salire non funzionano. Quanti sono i mezzi che non garantiscono la possibilità di trasporto per portatori di handicap?**

«Start Romagna è fortemente impegnata a realizzare un servizio inclusivo. I recenti acquisti di autobus (di cui molti in autofinanziamento), tutti provvisti di pedana manuale, hanno favorito il raggiungimento di una alta copertura del parco di Start Romagna con mezzi dotati di pedana, concentrati principalmente sui servizi di tipo urbano. La presenza di pedane elettricamente comandate, che in passato hanno presentato inconvenienti di funzionamento, sono in progressiva dismissione. Il personale viene adeguatamente formato alla gestione dei dispositivi e più in generale ad affrontare le esigenze dei passeggeri con difficoltà».

**Dopo tante polemiche sulle multe "facili" dei controllori, com'è adesso la situazione?**

«I controllori hanno il compito di tutelare i tanti che utilizzano i mezzi pubblici pagando il titolo di viaggio, la regolarità di viaggio è la norma e costituisce il corretto approccio al servizio in tutti i paesi con cui l'Italia si confronta anche sul mercato turistico. Va detto che i biglietti magnetici in uso nel sistema emiliano-romagnolo di cui Start Romagna fa parte vanno



Il presidente di Start Romagna Roberto Sacchetti

convalidati al momento della salita sul bus. Se l'operazione viene correttamente eseguita si accende la luce verde e sul biglietto viene stampata data e ora di validazione, se l'operazione non viene eseguita come indicato sul titolo e anche a bordo bus, sul validator si accende luce rossa e sul biglietto non viene stampato nulla; il biglietto dunque risulta non convalidato, come nuovo e perfettamente riutilizzabile. Viste queste caratteristiche tecnologiche, peraltro presenti in for-

ma analoga in tanti paesi oltre che in Italia, Start è impegnata nel migliorare costantemente le informazioni e nel fornire assistenza ai viaggiatori, soprattutto quelli occasionali, e auspica una sempre maggior collaborazione da parte degli operatori turistici al fine di rendere sempre più facile l'utilizzo dei mezzi pubblici da parte di chi viene in Romagna a trascorrere le proprie vacanze, sempre però nel rispetto delle regole».